

Arte a Malpensa: l'aeroporto accoglie l'opera di Wang Congxing

Pubblicato: Venerdì 10 Luglio 2015



Dopo il recente restyling di tutto il Terminal 1, Milano Malpensa ha ricevuto il premio di **“Best European Airport”** nella sua categoria (dai 10 ai 25 milioni di passeggeri) da ACI Europe, l'associazione che raggruppa tutti gli aeroporti europei. Gli investimenti e i servizi migliorati al passeggero hanno concorso nell'ottenimento del premio, ma tra le motivazioni per le quali è stato assegnato c'è anche l'impegno di SEA di proporre in aeroporto anche spazi dedicati all'arte per offrire ai passeggeri momenti di piacevole intrattenimento culturale.

Dall'8 luglio a Malpensa è possibile vedere l'installazione **“Forward”** di **Wang Congxing**. Questa proposta artistica non è casuale, ma ha l'obiettivo di anticipare e reinterpretare in modo creativo ciò che avviene in città. L'aeroporto è, infatti, il primo “luogo” di Milano che i passeggeri vedono, il biglietto da visita della città. Ecco perché un'opera d'arte della mostra del PAC è già a Malpensa, presso **la Porta di Milano**. L'installazione in multi-proiezione concepita dall'autore Wang Gongxing nel 2008 e intitolata “Forward”, trova per la prima volta spazio al di fuori di un museo e proprio in un luogo dove ciò che rappresenta è quello che sta realmente accadendo: persone che si muovono di fretta per andare o venire in aeroporto.

Prima della multi-installazione, sempre alla Porta di Milano, era esposta la video installazione **“Arte per l'umanità”** di **Max Dorigo** sul **“Il Quarto Stato”** di **Pellizza da Volpedo**, l'opera che è stata scelta dall'assessore Del Corno come immagine icona del primo mese di Expo. E sarà proprio la Porta di Milano a ospitare anche l'ultima opera che sarà **“L'Ultima Cena”**, reinterpretata da una tecnologia innovativa. Sarà una sorpresa.

La Porta di Milano collabora con realtà importanti, oltre al PAC il Museo del Novecento, uno fra i più importanti musei dedicati all'arte del XX secolo, partner di SEA in mostre con cadenza annuale come è stato **“Cavallo e Cavaliere”** di Marino Marini che ha permesso di aggiungere una tappa importante nel palinsesto di esposizione d'arte dopo **“I 7 Savi”** di Fausto Melotti e **“Oggetti Misteriosi”** di Gio Ponti che hanno riscontrato grandi apprezzamenti.

Oggi un passeggero che arriva in aeroporto ha l'occasione di iniziare il proprio viaggio attraverso un percorso idealmente disegnato tra opere d'arte e musica che lo conduce fino al gate.

Oltre alla Porta di Milano dove è stato recentemente inaugurato il primo teatro olografico in un aeroporto, che, tra gli altri, offre un video tridimensionale sul Duomo di Milano con commento di **Philippe Daverio** di grande attrazione per tutti coloro che passano da lì, l'arte nel terminal si incontra in molti altri luoghi.

Dall'installazione della cattedra del sapere **“Food for thought, food for soul”** di **Alberto Melloni**, nell'atrio della stazione, alle fotografie di Andrea Rovatti **“Portraits of Milan”** che celebrano Milano con ripetizioni geometriche di edifici e persone che giocano simpaticamente con il cibo, subito dopo la Porta di Milano.

Da qui si accede agli arrivi o alla zona check-in dove morbide e colorate installazioni di Missoni

riscaldano l'atmosfera con la loro allegria. Arrivando poi al check-in dove si irradia la lucentezza di "Lighted runways", un'installazione del maestro albanese Helidon Xhixha pensata proprio per l'aeroporto.

Il passeggero non è solo allietato dalle opere d'arte, ma anche dalle note musicali che si diffondono da un pianoforte da sogno firmato Fazioli, un prodotto dell'eccellenza del made in Italy e ai gate del satellite nord grazie a concerti musicali organizzati da SEA in collaborazione con l'Istituto Puccini di Gallarate. Al satellite B, invece, i passeggeri possono ascoltare un pianoforte Tallone, a coda, dotato di un impianto tecnologico che consente di aggiungere un sistema di suono "automatico" a quello tradizionale.

[Erika La Rosa](#)

erika@varesenews.it